

Carpineti, il MoVimento a 5 Stelle presenta il suo programma all'Appennino

Domenica 7 marzo alle 17:30 presso il laboratorio C-Lab di San Biagio, in località Balotta di Carpineti, il MoVimento a 5 Stelle di Beppe Grillo presenta all'Appennino reggiano i candidati per le prossime elezioni regionali ed espone il programma. Saranno presenti il candidato presidente Giovanni Favia e i componenti del collegio di Reggio: Gianluca Sassi, Luca Pecchini, Ermes Fornaciari e Gabriella Blancato.



Molti i punti toccati dal documento programmatico dei grillini per la zona della montagna. Su Internet, vero e proprio cavallo di battaglia del MoVimento, la proposta è quella della copertura della banda larga in tutte le zone anche con tecnologia wimax, wi-fi libero e gratuito nei maggiori centri, fondamentale per lo sviluppo delle imprese e del turismo. "Non è possibile che zone del nostro Appennino non siano coperte da questo servizio - spiegano i candidati - per mere e false ragioni di mercato. Un solo esempio: ci sono ampie zone di località turistiche del nostro Appennino da Febbio, ma anche altre che non sono adeguatamente coperte da Adsl e internet banda larga, e questo crea un danno alle potenzialità economiche di tutto il comparto della zona".

Sull'energia "vanno incentivate la produzione ed autoproduzione di energie rinnovabili, iniziando dalla ristrutturazione energetica degli edifici per ridurre i consumi. Nel nostro programma energetico inoltre è prevista la sperimentazione con progetti pilota della produzione di energia eolica con micro-impianti installati sui pali di vecchie seggiovie/sciovie dismesse la cui rimozione è costosissima".

Per quanto riguarda la mobilità si registra un secco "no" all'ipotesi del traforo del Cerreto o alla costruzione di nuove superstrade "che non avranno mai finanziamenti, come la Sassuolo-Aulla proposta dalla Lega Nord". L'alternativa, secondo i rappresentanti del MoVimento a 5 Stelle, si riduce alla sistemazione ottimale della rete stradale già esistente e al potenziamento del trasporto pubblico locale in Appennino.

Sull'ambiente la proposta è quella di incrementare la raccolta differenziata attraverso il porta a porta, l'apertura di un centro di riciclo dei rifiuti a Castelnuovo Monti e la costruzione di un impianto di compostaggio-digestione anaerobica per creare biogas dai rifiuti organici, con conseguente creazione di nuovi posti di lavoro. L'altro cavallo di battaglia è l'acqua pubblica, che

i grillini vorrebbero tutelare attraverso azioni legislative regionali per incentivare la gestione e la manutenzione pubblica delle reti distributive.